

ORDINANZA N. 130 DEL 23.05.2012

## IL SINDACO

Rilevato che , nonostante le norme di leggi vigenti e la diffusione di vari provvedimenti in materia di randagismo , sono numerosi gli utenti che non adempiono agli obblighi imposti ai proprietari/possessori di cani , tra cui soprattutto l'applicazione del microchip di riconoscimento;

Considerato che il comportamento citato è causa diretta degli abbandoni di cani adulti, cuccioli e carcasse di cani morti che ,ancorché reato penale, denota una mancanza di etica, civiltà e di rispetto per gli animali;

Preso atto che tali abbandoni hanno soprattutto alimentato il fenomeno del randagismo su tutto il territorio comunale per il quale è difficile ,se non impossibile, provvedere all'accalappiamento siccome le strutture di ricovero della provincia e della regione sono sovraffollate;

Ritenuto, infine, di dover ribadire gli obblighi di legge imposti ai possessori e proprietari di cani ed in particolare modo di quelli individuati dalla Ordinanze del Ministero della Salute (pubblicate sulle GG.UU. n. 194 e n. 68 del 20/08/2008 e 23/03/2009);

Vista la legge 28/01/1991 , il D. Leg.vo n.267/2000, il DPR 320/154 , la circolare del 14/05/2001 n. 5 del Ministero della Salute, la LR n. 16 del 24/11/2001,

## **ORDINA**

A tutti i possessori e proprietari di cani nel territorio comunale di Capaccio, è fatto obbligo di :

- Provvedere, a loro spese, entro e non oltre il 31/07/2012, a far applicare al proprio cane il microchip di riconoscimento ricorrendo al proprio veterinario di fiducia o al servizio di veterinaria dell'ASL(uffici in Piazza Santini) per provvedere alla registrazione telematica del cane all'anagrafe canina;
- Denunciare agli Organi competenti ,entro 3 giorni dalla nascita, le nuove cucciolate alle quali andrà applicato il microchip entro 60 giorni dalla nascita;
- 3) Condurre il proprio cane sempre al guinzaglio lungo le vie, le piazze, i giardini ,le spiagge ed ogni luogo pubblico evitando che esso sporchi con deiezioni i predetti luoghi e con l'obbligo di provvedere alla raccolta delle feci da terra che il cane dovesse lasciar cadere su suolo e spazi pubblici.

A tutti i cittadini è fatto inoltre obbligo di :

- a) Non maltrattare né spaventare in alcun modo gli animali padronali ed i randagi presenti in strada;
- b) Denunciare coloro che abbandonano cani o che costringono gli animali a vivere in condizioni di precaria igiene e sprovvisti di spazio vitale;

## **AVVERTE ED AVVISA**

Che agli inadempienti, salvo che il fatto non costituisca reato penale, saranno irrogate le seguenti sanzioni amministrative:

- 1) Omessa applicazione del microchip e mancata denuncia della cucciolata, nei termini previsti dalla presente ordinanza, da euro 250,00 ad euro 500,00;
- 2) Omessa raccolta delle feci da terra negli spazi ed aree pubbliche da euro 150,00 ad euro 300,00;
- 3) Maltrattamento di animali da euro 400,00 ad euro 800,00.

## DISPONE

Che la stessa ordinanza venga comunicata a: organizzazioni professionali e sindacali di categoria, associazioni ambientaliste ed animaliste, a tutti gli uffici comunali ed agli organi di stampa ed alla redazione di siti web del nostro comune.

**DEMANDA** e **DELEGA** alla Polizia Locale, alle Forze dell'Ordine ed al Servizio di Veterinaria dell'ASL, e funzioni di vigilanza sulla sua puntuale osservanza attraverso una continua ed attenta attività di controllo sui soggetti interessati e di monitoraggio del randagismo anche per mezzo di una tempestiva attività di ricognizione in merito.

IL SINDACO

dott Italo Voza